



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	12
CONCORSI E PREMI	pag.	12
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	16
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	20
BANDI INTERESSANTI	PAG.	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	26
I NOSTRI SPECIALI	PAG.	27



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Scambio di competenze per la gestione degli investimenti della politica regionale	3
2. Quanto sono sicure le nostre strade?	4
3. Garantire la sicurezza dei consumatori	5
4. La Commissione e la Banca europea facilitano l'accesso al credito per gli agricoltori	5
5. Dichiarazione congiunta Malmström-Froman su importanza servizio pubblico	6
6. L'Ucraina aderisce a Orizzonte 2020 per collaborare con l'UE	6
7. La Commissione presenta un pacchetto sulla trasparenza fiscale	7
8. URBACT III: le città europee verso una crescita condivisa	9
9. La politica di concorrenza UE: cosa non si può non sapere	9
10. Verso una revisione della politica UE di vicinato	10
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015	11
22 MINUTI	12
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 20 e 27 Marzo)	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
13. Un libro per l'Europa (puntata del 20 e 27 Marzo)	12
CONCORSI E PREMI	12
14. Contest fotografico per raccontare il patrimonio ambientale italiano	12
15. Officina 2019: il Laboratorio Crea(t)tivo per Matera 2019	13
16. Design Contest: la palestra dei giovani architetti	13
17. Premio AGOL: un'opportunità per giovani comunicatori	13
STUDIO E FORMAZIONE	14
18. Tirocini al Parlamento europeo generali e di giornalismo	14
19. Tirocini al Parlamento europeo per ragazzi disabili	14
20. L'EMA offre tirocini retribuiti a Londra per laureati	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	15
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	15
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	19
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures	19
23. Offerte di lavoro in Italia	20
BANDI INTERESSANTI	21
24. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	21
25. BANDO - Comune di Napoli, torna la cooperazione decentrata in Campania	22
26. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015	22
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	24
29. Visita di studio a Bruxelles e Strasburgo	24
30. Nuovi sondaggi per il 2015!	24
31. Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio: in partenza nuovi gruppi	24
32. Si è concluso il corso di formazione: "Global Warning!"	25
33. Concluso il meeting del progetto Join hands to learn cultural differences	25
I NOSTRI SPECIALI	26
36. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!	26
37. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado	27

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Scambio di competenze per la gestione degli investimenti della politica regionale

La Commissione ha lanciato una nuova piattaforma destinata ai funzionari pubblici per lo scambio di competenze e di migliori prassi in tutta Europa, allo scopo di migliorare ulteriormente le modalità di spesa e di gestione degli investimenti dell'UE.



Con il suo contributo al rafforzamento della capacità amministrativa degli Stati membri, TAIEX REGIO PEER 2 PEER, o PEER 2 PEER, si inserisce in una più ampia iniziativa intesa a sfruttare appieno le potenzialità della politica regionale in termini di creazione di posti e di crescita sostenibile, in linea con gli obiettivi stabiliti dalla strategia Europa 2020 e con il nuovo piano UE di investimenti da 315 miliardi di EUR. In tutta l'UE sono 24 000 i funzionari di amministrazioni nazionali e locali che partecipano alla gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di coesione. Obiettivo di PEER 2 PEER è trarre vantaggio dal loro know-how e produrre

risultati migliori grazie alla condivisione delle loro competenze e buone prassi attraverso una nuova piattaforma online in cui le amministrazioni possono ricevere e offrire assistenza. **Corina Crețu**, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: *"Le persone che vivono nelle regioni europee non avvertiranno i benefici dei progetti sostenuti dalla politica regionale se le amministrazioni locali e nazionali che gestiscono tali fondi non sono solide ed efficienti. Quando ho assunto le mie funzioni mi sono posta come obiettivo prioritario quello di aiutare tali amministrazioni a rendere tangibili i benefici derivanti dagli investimenti delle nostre politiche grazie a una gestione di alta qualità in tutte le fasi. L'iniziativa PEER 2 PEER costituisce una tappa importante: è flessibile, di facile impiego e risponde alle esigenze specifiche delle nostre regioni."* PEER 2 PEER sarà presentata ufficialmente alle parti interessate e ai rappresentanti degli Stati membri e delle regioni nel corso di un evento che si è tenuto a Bruxelles. L'iniziativa viene attuata a titolo di progetto pilota e la sua incidenza sarà valutata nel 2016.

➔ Contesto

PEER 2 PEER risponde direttamente a richieste specifiche avanzate dalle amministrazioni pubbliche di tutta Europa su come affrontare la gestione di progetti e gli investimenti in settori che variano dalle TIC all'efficienza energetica. Essa fornirà assistenza attraverso missioni di esperti di breve durata, visite di studio e workshop. Il sistema è stato sviluppato sulla base dello strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX), la cui validità è stata già dimostrata in seno alla direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento della Commissione nei paesi candidati all'UE che si sono avvalsi dei finanziamenti di preadesione. Le principali caratteristiche del sistema PEER 2 PEER sono:

- economicità: vengono organizzati scambi di esperti di breve durata, mantenendo gli oneri amministrativi al minimo;
- flessibilità: l'iniziativa prevede diverse tipologie di scambi - missioni di esperti, visite di studio e workshop - per rispondere alle esigenze individuate dalle autorità di gestione dei programmi di investimento negli Stati membri;
- tempestività: gli scambi possono essere attivati rapidamente una volta individuate le esigenze;
- focalizzazione: gli scambi si concentrano su temi concreti e specifici;
- qualità: sono disponibili diversi meccanismi integrati di controllo della qualità e di valutazione degli esperti e degli scambi.

Uno studio commissionato dalla direzione generale Politica regionale e urbana ha confermato che gli enti che gestiscono il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione avvertono la forte esigenza di uno strumento di scambio tra pari. Dallo studio è emerso che il 90% degli intervistati erano interessati ad attività di apprendimento tra pari, mentre il 50% ha indicato esigenze concrete in materia di sviluppo di capacità.

(Fonte Commissione Europea)

2. Quanto sono sicure le nostre strade?

Dalle statistiche della Commissione sulla sicurezza stradale risulta un lieve miglioramento nel 2014.

Dopo due anni in cui il numero di morti sulle strade europee era costantemente diminuito, le prime relazioni sulle vittime di incidenti stradali nel 2014 sono deludenti. Sulla base dei dati pubblicati, il numero di decessi sulle strade è diminuito dell'1% circa rispetto al 2013, mentre nel 2012 e 2013 la riduzione era stata dell'8%. Dai dati emerge che nei 28 Stati membri dell'UE vi è stato un totale di 25 700 morti su strada nel 2014: anche se si tratta di 5 700 casi in meno rispetto al 2010, si è ben lungi dall'obiettivo prefissato. Per un quadro esaustivo della situazione si prega di consultare l'allegato. **Violeta Bulc**, Commissaria dell'UE per i Trasporti, ha dichiarato: *"È triste e duro dover ammettere che ogni giorno muoiono sulle nostre strade in media 70 cittadini europei e molti altri sono gravemente feriti. I dati pubblicati dovrebbero far suonare un campanello di allarme. Dietro questi dati e statistiche ci sono persone a lutto, mogli e mariti, madri e padri, figli, fratelli e sorelle, colleghi e amici, e ciò contribuisce a ricordarci che la sicurezza stradale richiede attenzione costante e ulteriore impegno"*. La Commissaria **Bulc** ha inoltre affermato: *"Nei prossimi anni dobbiamo intensificare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo prefissato dell'UE di ridurre del 50% il numero dei decessi per incidenti stradali entro il 2020. Dobbiamo cooperare per far sì che un maggior numero di persone possa giungere sano e salvo a casa al termine di un tragitto su strada. È una delle mie priorità e dovrebbe essere una priorità di tutti i governi in tutti gli Stati membri"*. Le statistiche del 2014 relative ai singoli paesi (cfr. l'allegato) indicano che il numero delle vittime di incidenti stradali varia sensibilmente all'interno dell'UE. Il tasso di mortalità medio dell'UE per il 2014 dovrebbe essere di 51 morti sulle strade per milione di abitanti. A Malta, nei Paesi Bassi, in Svezia e nel Regno Unito si continuano a constatare i tassi più bassi di mortalità su strada, con meno di 30 decessi per milione di abitanti. In quattro paesi si riscontrano tuttora tassi di mortalità al di sopra di 90 morti per milione di abitanti: Bulgaria, Lettonia, Lituania e Romania. Tuttavia, i dati pubblicati indicano una riduzione del numero totale di vittime della strada nell'UE pari al 18,2% dal 2010. In alcuni paesi europei – soprattutto la Grecia, il Portogallo e la Spagna - nel corso degli anni si è segnalato un miglioramento della sicurezza stradale superiore alla media. Anche in altri paesi, come Danimarca, Croazia, Malta, Cipro, Romania, Italia, Slovenia e Repubblica ceca, si riscontra una riduzione delle vittime della strada superiore alla media dell'UE per il periodo 2010-2014.



➔ Contesto

Obiettivi e azioni in materia di sicurezza stradale

Occorre ora impegnarsi maggiormente per raggiungere l'obiettivo strategico dell'UE di ridurre del 50% il numero delle vittime di incidenti stradali dal 2010 al 2020. Nel quotidiano, la maggior parte degli interventi in materia di sicurezza stradale viene effettuata a livello locale o nazionale, per esempio promuovendo l'applicazione del codice della strada, campagne educative e lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture. L'UE dà il suo contributo formulando la normativa ed emanando raccomandazioni su questioni di interesse comune, ad esempio in materia di requisiti minimi per i controlli tecnici degli autoveicoli e di armonizzazione delle norme tecniche.

Le prossime iniziative della Commissione:

- portare a termine una relazione intermedia sulla politica dell'UE in materia di sicurezza stradale che faccia il punto della situazione e definisca un programma per i prossimi cinque anni; la relazione dovrebbe essere pubblicata nel maggio 2015;
- proseguire il lavoro sui nuovi studi sulle lesioni gravi causate da incidenti stradali: nell'autunno del 2015 sarà avviato uno studio per valutare eventuali interventi volti a ridurre tali lesioni;
- riesaminare le norme in materia di formazione e qualificazione dei conducenti professionali: entro la fine del 2016 la Commissione dovrebbe adottare una proposta;
- rivedere il quadro comune dell'UE per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali: entro la fine del 2016 la Commissione dovrebbe adottare una proposta.

(Fonte Commissione Europea)

3. Garantire la sicurezza dei consumatori

"Ogni prodotto in Europa deve essere sicuro per i nostri cittadini. I prodotti che possono causare danni devono essere ritirati dal mercato quanto prima", queste le parole di Vera Jourová, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, in occasione della pubblicazione dei risultati del 2014 sulla sicurezza dei prodotti.



Secondo questo documento, 2.500 sono i prodotti a cui, nel 2014, è stato impedito l'ingresso nell'UE o ne è stata disposta la rimozione dal mercato. Da dodici anni la Commissione e gli Stati membri collaborano per garantire che i beni di consumo immessi sul mercato europeo siano sicuri. A tal fine, utilizzano il sistema di allarme rapido per i prodotti pericolosi non alimentari.

Il sistema di allerta rapida

Questo sistema garantisce che le informazioni sui prodotti non alimentari ritirati dal mercato siano trasmesse rapidamente tra gli Stati membri e la

Commissione in modo da rendere possibile l'adozione di provvedimenti opportuni, quali divieti o blocchi delle vendite, ritiro o richiamo o rifiuto all'importazione da parte delle autorità doganali. A questo sistema di controllo partecipano trentuno Paesi, di cui gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia.

Quali sono i prodotti che presentano rischi?

Nel 2014 i **giocattoli** (28%) e **gli indumenti, i prodotti tessili e gli articoli di moda** (23%) sono state le due principali categorie di prodotti oggetto di provvedimenti correttivi. I **rischi chimici, di lesioni e di soffocamento** sono stati tra i pericoli segnalati più frequentemente per questi prodotti.

Da dove provengono questi prodotti pericolosi?

La **Cina** rimane il principale Paese di origine dei prodotti pericolosi notificati nel sistema di allarme rapido. Nel 2014, come nel 2013, il 64% del totale delle notifiche riguardava prodotti provenienti dalla Cina. La Commissione collabora strettamente con il Paese asiatico attraverso il "sistema di allarme rapido - CINA" per garantire che le autorità cinesi affrontino tutte le questioni di sicurezza dei prodotti in loco.

Il sistema di allarme rapido in cifre

2.435: numero totale di notifiche inserite nel 2014. Le notifiche sono aumentate del 3% rispetto all'anno scorso, il che significa che i consumatori sono stati protetti meglio in quanto è stato bloccato un numero maggiore di prodotti pericolosi. 2 755: numero di provvedimenti di follow-up adottati nel 2014.

(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione e la Banca europea facilitano l'accesso al credito per gli agricoltori

La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti hanno presentato un modello di finanziamento per il settore agricolo.

Lo strumento mira a facilitare l'accesso ai finanziamenti per i produttori agricoli, inclusi i giovani agricoltori; è il primo sviluppato sulla base del Memorandum d'intesa per la cooperazione nello sviluppo agricolo e rurale nell'Unione europea, firmato a luglio 2014. Gli Stati membri e le regioni possono adattare e usare il modello per definire strumenti finanziari finanziati da programmi di sviluppo rurale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per assicurare prestiti che consentano investimenti nella performance delle aziende agricole, nella trasformazione e nel marketing, nelle start-up e in molti altri settori. Parlando all'evento di presentazione, il Commissario Phil Hogan ha dichiarato che strumenti finanziari di questo tipo possono aiutare a ottenere valore aggiunto dalle politiche di sviluppo rurale, che rappresentano il secondo pilastro della politica agricola comune (PAC); permettono infatti di far fluire il credito più liberamente trasformando gli euro di denaro pubblico investiti in un valore doppio o triplo di



prestiti garantiti per gli agricoltori e gli altri imprenditori rurali, con un conseguente incremento di crescita e posti di lavoro. Il Vicepresidente della Banca europea per gli investimenti Wilhelm Molterer, intervenendo durante la presentazione, ha riconosciuto non solo la necessità di investire in modo consistente nell'economia rurale europea, ma anche di sviluppare metodi intelligenti di usare denaro pubblico per attrarre investitori e sbloccare gli investimenti. Lo strumento finanziario presentato rappresenta, secondo il Vicepresidente, un autentico cambiamento nei modelli di riferimento.

(Fonte Commissione Europea)

5. Dichiarazione congiunta Malmström-Froman su importanza servizio pubblico

La seguente dichiarazione è stata rilasciata dalla Commissaria UE per il Commercio Cecilia Malmström e dal Rappresentante degli Stati Uniti per il Commercio Michael Froman dopo una riunione tenutasi a Bruxelles.



Dichiarazione comune sui servizi pubblici

L'ambasciatore Froman e la Commissaria Malmström hanno discusso l'importante ruolo dei servizi pubblici negli Stati Uniti e nell'Unione europea, e hanno confermato che gli accordi commerciali degli USA e dell'UE non impediscono alle autorità pubbliche, di qualsiasi livello, di fornire o sostenere servizi in ambiti quali l'acqua, l'istruzione, la salute e i servizi sociali. Inoltre, nessun accordo commerciale degli USA o dell'UE impone ai governi di privatizzare i servizi, né impedisce loro di ampliare la gamma dei servizi offerti al pubblico. Tali accordi non impediscono ai governi di fornire servizi pubblici forniti in precedenza da privati: il fatto che determinati servizi siano stati appaltati a prestatori privati non li fa rientrare irreversibilmente nell'ambito commerciale. L'ambasciatore Froman e la Commissaria Malmström hanno inoltre sottolineato l'importante ruolo complementare del privato in tale ambito. Le attività del settore privato possono migliorare la disponibilità e la varietà dei servizi a beneficio dei destinatari. Spetta a ciascun governo definire un equilibrio appropriato tra servizi pubblici e privati. L'ambasciatore Froman e la Commissaria Malmström hanno infine confermato che gli accordi commerciali dell'UE e degli USA non inficeranno la capacità dei governi di adottare e mantenere norme che garantiscano l'elevata qualità dei servizi e proteggano importanti obiettivi di interesse pubblico, quali la tutela della salute, della sicurezza o dell'ambiente.

Gli Stati Uniti e l'Unione europea stanno seguendo questo approccio nel TTIP e nel TiSA.

(Fonte Commissione Europea)

6. L'Ucraina aderisce a Orizzonte 2020 per collaborare con l'UE

Grazie all'accordo di associazione dell'Ucraina a Orizzonte 2020 i ricercatori, le imprese e gli innovatori dell'Ucraina potranno partecipare senza limitazioni al programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione dell'Unione europea.

I ricercatori, le imprese e gli innovatori dell'Ucraina potranno ora partecipare a Orizzonte 2020, il programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione dell'Unione europea, alle stesse condizioni degli Stati membri dell'UE e degli altri paesi associati. Ciò avverrà grazie all'accordo di associazione dell'Ucraina a Orizzonte 2020, firmato a Kyiv da Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, e da Serhiy Kvit, Ministro ucraino dell'Istruzione e della scienza. Il Commissario **Moedas** ha dichiarato: "Sono molto lieto di accogliere l'Ucraina in Orizzonte 2020. L'Ucraina ha scelto di investire nella conoscenza e sui suoi cittadini e di contribuire agli obiettivi condivisi della più ampia comunità scientifica e tecnologica. Il suo grande potenziale nella ricerca e nell'innovazione offre all'Europa promettenti possibilità di collaborazione. E l'Ucraina avrà adesso accesso all'intera gamma di attività finanziate da Orizzonte 2020, che daranno impulso all'economia. Mi auguro che l'Ucraina sfrutti al meglio queste opportunità". Orizzonte 2020 è il primo programma dell'UE al quale l'Ucraina ha scelto di partecipare dall'inizio dell'applicazione provvisoria dell'accordo di associazione UE-Ucraina. Ciò dimostra che sia l'UE sia l'Ucraina considerano la ricerca e

l'innovazione cruciali per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro. L'accordo apre un'ampia gamma di nuove opportunità agli istituti di ricerca, alle università e alle imprese ucraine in tutta la catena del valore della ricerca e dell'innovazione, dalla ricerca di base fino alle attività più vicine al mercato. Ad esempio, da ora in poi l'Ucraina potrà ricevere le sovvenzioni del Consiglio europeo della ricerca (CER), richiedere finanziamenti per il supporto alle PMI innovative, beneficiare del sostegno offerto alle eccellenze scientifiche e ad altre politiche per la ricerca, e partecipare alla gestione del programma.

➡ **Contesto**

Con un bilancio di quasi 80 miliardi di EUR per il periodo 2014-2020, Orizzonte 2020 è il più grande programma multinazionale dedicato alla ricerca e all'innovazione. Nel suo predecessore, il settimo PQ, l'Ucraina è stata uno dei dieci paesi terzi più efficienti, con un numero totale di 274 partecipazioni su un totale di 207 proposte selezionate. Le principali aree prioritarie interessate dalla partecipazione dell'Ucraina sono state ambiente (compreso il cambiamento climatico); trasporti (compresa l'aeronautica); nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; prodotti alimentari, agricoltura e pesca, biotecnologie; spazio. L'accordo dovrà essere ratificato dal parlamento ucraino per entrare in vigore ma, poiché l'associazione copre il periodo 2015-2020, i soggetti giuridici ucraini possono già partecipare a tutte le azioni di Orizzonte 2020 finanziate dal bilancio 2015. L'Ucraina ha inoltre chiesto di essere associata al programma di ricerca e formazione Euratom, ma i negoziati devono avvenire separatamente.



(Fonte Commissione Europea)

7. La Commissione presenta un pacchetto sulla trasparenza fiscale

La Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure sulla trasparenza fiscale che rientra nel suo ambizioso programma di lotta all'elusione dell'imposta sulle società e alla concorrenza fiscale dannosa nell'Unione. L'elemento chiave di questo pacchetto è rappresentato dalla proposta di introdurre lo scambio automatico di informazioni tra gli Stati membri sui loro ruling fiscali.

Si stima che l'elusione dell'imposta sulle società privi i bilanci pubblici degli Stati membri dell'Unione di vari miliardi di euro l'anno. Essa compromette inoltre l'equa ripartizione degli oneri tra i contribuenti e la concorrenza leale tra le imprese. Le società sfruttano la complessità delle norme fiscali e la mancanza di cooperazione tra gli Stati membri per trasferire gli utili e ridurre al minimo le loro imposte. Potenziare la trasparenza e la cooperazione è pertanto fondamentale nella lotta contro la pianificazione fiscale aggressiva e le pratiche fiscali abusive. Il pacchetto sulla trasparenza fiscale mira a garantire che gli Stati membri dispongano delle informazioni di cui hanno bisogno per proteggere le loro basi imponibili e individuare efficacemente le imprese che cercano di eludere la loro giusta quota di tasse. *“Ognuno deve pagare la giusta quota di tasse. Questo principio vale per le multinazionali come per tutti gli altri. Con questa proposta sullo scambio automatico di informazioni le autorità fiscali sarebbero in grado di individuare più efficacemente lacune in materia fiscale o duplicazioni di imposta tra gli Stati membri. Nei prossimi mesi proporremo azioni concrete per porre rimedio a tali lacune o duplicazioni. Ci impegniamo a dare seguito alle promesse con azioni reali, credibili ed eque”*, ha dichiarato il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale. **Pierre Moscovici**, Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *“Non possiamo più tollerare le società che evitano di pagare la loro giusta quota di tasse e i regimi che consentono loro di farlo. Bisogna ricostruire il nesso tra il luogo in cui le società realizzano effettivamente gli utili e il luogo in cui sono tassate. Per conseguire questo obiettivo gli Stati membri devono dare prova di apertura e lavorare insieme. Questo è l'obiettivo che il pacchetto sulla trasparenza fiscale si propone di conseguire.”*

La trasparenza sulle decisioni fiscali preventive

L'elemento centrale del pacchetto sulla trasparenza fiscale è una proposta legislativa intesa a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri in relazione ai ruling fiscali transfrontalieri da essi emanati; il pacchetto mira a segnare l'inizio di una nuova era di trasparenza. Attualmente lo scambio di informazioni tra gli Stati membri sui ruling fiscali è estremamente ridotto. È a discrezione dello Stato membro decidere se un ruling fiscale potrebbe essere pertinente per un altro paese dell'Unione. Di conseguenza gli Stati membri spesso non sono a conoscenza di ruling fiscali transfrontalieri emanati da altri paesi dell'UE che possono avere ripercussioni sulla loro base imponibile. La mancanza di trasparenza sui ruling fiscali viene sfruttata da alcune società per ridurre artificialmente la loro contribuzione fiscale. Per ovviare a questa situazione, la Commissione propone di eliminare tale margine di discrezione e interpretazione. Gli Stati membri saranno ora tenuti a scambiare automaticamente le informazioni sui loro



ruling fiscali. La Commissione propone di fissare un calendario rigoroso: ogni tre mesi le autorità fiscali nazionali dovranno inviare una breve relazione a tutti gli altri Stati membri in merito a tutti i ruling fiscali transfrontalieri da esse emanati. Gli Stati membri potranno poi chiedere informazioni più dettagliate su un determinato ruling. Lo scambio automatico di informazioni sui ruling fiscali consentirà agli Stati membri di individuare talune pratiche fiscali abusive attuate dalle imprese e di adottare le misure necessarie in risposta. Questo nuovo sistema dovrebbe anche incoraggiare una più sana concorrenza in campo

fiscale, in quanto le autorità tributarie saranno meno inclini a offrire alle imprese un trattamento fiscale selettivo una volta che questo sia soggetto al controllo delle loro omologhe negli altri Stati.

Altre iniziative di trasparenza fiscale

Il pacchetto contiene anche una comunicazione che delinea una serie di altre iniziative volte a far progredire il programma di trasparenza fiscale nell'Unione. Esse sono:

- **Valutare possibili nuovi obblighi in materia di trasparenza per le multinazionali**

La Commissione esaminerà la fattibilità di nuovi obblighi di trasparenza per le società, quali la comunicazione al pubblico di determinate informazioni fiscali da parte delle multinazionali. Gli obiettivi, i benefici e i rischi di un'iniziativa di questo tipo devono essere esaminati attentamente. La Commissione valuterà pertanto l'impatto di eventuali ulteriori obblighi di trasparenza per contribuire a orientare una decisione in una fase successiva.

- **Rivedere il codice di condotta sulla tassazione delle imprese**

Il codice di condotta sulla tassazione delle imprese è uno dei principali strumenti dell'UE per garantire condizioni eque di concorrenza in materia di imposta sulle società. Esso fissa i criteri che stabiliscono se un regime tributario sia dannoso o no e obbliga gli Stati membri ad abolire le misure fiscali dannose che violano il codice. Gli Stati membri si riuniscono periodicamente per valutare la loro conformità al codice. Tuttavia negli ultimi anni l'efficacia del codice nell'eliminare i regimi di tassazione dannosi è diminuita in quanto i suoi criteri non tengono conto dei sistemi più sofisticati di elusione dell'imposta sulle società. La Commissione collaborerà pertanto con gli Stati membri per rivedere il codice di condotta e il mandato del gruppo "Codice di condotta" al fine di renderlo più efficace nel garantire una concorrenza fiscale equa e trasparente all'interno dell'UE.

- **Quantificare l'entità dell'evasione e dell'elusione fiscali**

La Commissione, insieme a Eurostat, collaborerà con gli Stati membri per esaminare come sia possibile ottenere una stima attendibile del livello di evasione ed elusione fiscali. È sempre più evidente che l'evasione e l'elusione sono estese e causano perdite significative di gettito fiscale. Finora, tuttavia, l'entità e l'incidenza di questi problemi non sono state quantificate in modo preciso. Statistiche affidabili della portata e dell'impatto di tali fenomeni aiuterebbero ad elaborare misure strategiche più mirate per contrastarli.

- **Abrogare la direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio**

La Commissione propone di abrogare la direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio, dal momento che tale atto è stato superato da una normativa europea più ambiziosa, che prevede uno scambio automatico di più ampia portata per quanto riguarda le informazioni sui conti finanziari, inclusi i redditi da risparmio ([IP/13/530](#)). L'abrogazione della direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio razionalizzerà il quadro per lo scambio automatico

di informazioni finanziarie ed eviterà incertezza giuridica o oneri amministrativi aggiuntivi per le autorità fiscali e le imprese.

Prossime tappe

Le due proposte legislative di questo pacchetto saranno trasmesse al Parlamento europeo per consultazione e al Consiglio per adozione. Gli Stati membri dovrebbero raggiungere un accordo sulla proposta relativa ai ruling fiscali entro la fine del 2015, in modo che possa entrare in vigore il 1° gennaio 2016. Dato che nel dicembre 2014 il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare questa proposta, si auspica il pieno impegno politico per il raggiungimento tempestivo di un accordo. La prossima tappa sarà costituita da un piano d'azione sulla tassazione delle imprese, che sarà presentato prima dell'estate. Questo secondo piano d'azione si concentrerà sulle misure volte a rendere più equa ed efficiente l'imposta sulle società all'interno del mercato unico e comprenderà un rilancio della base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB) e idee per integrare a livello dell'Unione le nuove azioni dell'OCSE/G20 finalizzate a contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS).

(Fonte Commissione Europea)

8. URBACT III: le città europee verso una crescita condivisa

Il 16 marzo è stato lanciato l'URBACT III: una grande opportunità per le città europee di avviare una vera e propria politica di coesione, volta alla condivisione di conoscenze, sviluppo, ricerca, innovazione, protezione ambientale e non solo.

URBACT III è uno dei primi programmi interregionali a essere stato adottato; vi partecipano i 28 Stati membri dell'Unione europea e anche i due Paesi partner Norvegia e Svizzera. Il periodo che sarà coperto dal piano URBACT III va dal **2014 al 2020**, con un finanziamento pari a 96,3 milioni di euro e con un contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di circa 74,3 milioni di euro. Almeno il 70% delle risorse sarà concentrato nella ricerca e innovazione, economia a basse emissioni di carbonio, protezione ambientale, creazione di posti di lavoro e inclusione sociale. Complessivamente in questo nuovo periodo almeno il 50% delle risorse FESR sarà investito nelle aree urbane. A proposito del lancio di URBACT III **Corina Cretu**, Commissaria europea per la politica regionale, ha dichiarato: "La dimensione urbana è al centro della politica di coesione. Creare posti di lavoro, garantire buone condizioni di vita, migliorare l'efficienza energetica dell'edilizia abitativa o sviluppare trasporti sostenibili: le città d'Europa si devono occupare di questi problemi. Il lavoro di URBACT nella condivisione delle conoscenze e nello sviluppo di capacità delle città è dunque più importante che mai".



(Fonte: Commissione Europea)

9. La politica di concorrenza UE: cosa non si può non sapere

Nata con il trattato di Roma nel 1957, la politica di concorrenza dell'Unione europea aveva lo scopo di introdurre delle regole che disciplinassero il mercato europeo e garantissero a tutti i consumatori i vantaggi del libero mercato.

In cosa consiste la politica di concorrenza?

La politica di concorrenza è utile affinché le imprese sul mercato giochino in maniera leale le proprie carte imprenditoriali. Questa "sfida" corretta delle imprese porta benefici sia al mercato in generale, soprattutto per quanto riguarda la qualità dei prodotti offerti, sia ai consumatori, i quali hanno la possibilità di scegliere tra una varietà di prodotti quelli con un rapporto qualità/prezzo migliore. La diretta positiva conseguenza della politica di concorrenza è una competizione tra imprese a colpi di innovazione dei prodotti. L'esperienza acquisita sul mercato interno si può rivendere sul mercato mondiale piazzando i prodotti europei in maniera

concorrenziale rispetto ai prodotti dei Paesi terzi. Un processo virtuoso che viene regolato dalle istituzioni europee in collaborazione con le autorità nazionali.

La politica di concorrenza europea: una competenza esclusiva dell'UE

L'istituzione maggiormente implicata nell'elaborazione e preservazione della politica di concorrenza è La Commissione europea. Essa, nella veste di garante dei trattati e della legislazione UE, e in collaborazione con le autorità nazionali, applica direttamente la legislazione sulla concorrenza. Controlla in particolar modo che le imprese non creino intese per ripartirsi il mercato e vigila sugli aiuti di Stato che potrebbero apportare un beneficio alla singola impresa ma danneggiarne altre all'interno del mercato europeo. In caso di violazione delle norme, la Commissione ha il potere di sanzionare l'impresa imputata. Le azioni della



Commissione sulla concorrenza sono disciplinate dal Capo VII del TFUE e si concentrano in particolare su:

- lotta contro i cartelli;
- prevenzione dell'abuso, da parte delle imprese dominanti, del loro potere di mercato in qualsiasi settore o in qualsiasi paese europeo;
- il controllo delle concentrazioni proposte;
- il controllo degli aiuti di Stato per settori e imprese che presentano rischi di distorsione della concorrenza.

Un guardiano al servizio del consumatore

Dal 1962, la Commissione europea indaga sui casi di violazione delle norme sulla concorrenza. La

Commissione europea ha il potere di sanzionare l'impresa che violi le norme europee con multe fino al 10% del fatturato dell'azienda imputata. Un caso molto sentito dall'opinione pubblica e giornalista è stato quello Microsoft al quale da diversi anni, dal 2004 ad oggi, sono state recapitate diverse multe per abuso di posizione dominante.

Anche il colosso Google è finito sul banco degli imputati dell'Antitrust europea. L'accusa principale è quella di dare troppo spazio pubblicitario a servizi offerti dalla società statunitense di Mountain View limitando la visibilità dei servizi concorrenti. Di recente è stato siglato un accordo tra le parti per evitare la multa UE.

Agire da cittadini attivi nella politica per la concorrenza leale

La concorrenza può essere limitata in qualsiasi situazione ci si presenti nell'ambito del commercio. Per questo motivo, se si ritiene che un'impresa agisca in maniera scorretta è possibile informarne o denunciare il fatto alle autorità garanti per la concorrenza e la Commissione europea stessa. Se s'intende segnalare una violazione bisognerà distinguerla da quella che riguarda soltanto un singolo Stato membro, da quella che riguarda almeno 3 Stati membri. Nel primo caso bisognerà contattare l'autorità nazionale. Nel secondo caso sarà possibile informarne la Commissione europea. Se invece si è direttamente danneggiati da una pratica sleale di concorrenza, è possibile denunciarne il fatto alla Commissione europea seguendo le istruzioni in merito ai requisiti giuridici da soddisfare per considerare violazione un'azione di presunta concorrenza sleale. Inoltre è possibile chiedere informazioni al Centro europeo per i consumatori della Commissione europea (ECC-NET) che ha il compito di informare, assistere il cittadino in caso di reclamo e di controversie, monitorare la rete ECC-NET. È stato presentato il rapporto Eurobarometro sulla soddisfazione da parte degli stakeholders del servizio offerto dalla DG Concorrenza della Commissione europea e dell'impatto della politica di concorrenza nelle loro attività. I risultati mostrano un 74% di cittadini soddisfatti della politica di concorrenza tuttavia bisognerebbe colmare il gap di concorrenza in materie come energia, trasporti, settore farmaceutico e comunicazioni.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Verso una revisione della politica UE di vicinato

Sono stati adottati una serie di rapporti annuali attraverso i quali la Commissione ha valutato attuazione della politica europea di vicinato con i 16 Paesi partner dell'Europa orientale e del sud del Mediterraneo. Questi rapporti costituiranno la base delle future proposte su questo tema dell'esecutivo europeo.

Dal conflitto in Ucraina alle atrocità e violazioni dei diritti umani perpetrate da gruppi terroristici in Medio-Oriente e in Africa del Nord al conflitto israelo-palestinese: le relazioni con i vicini dell'UE sono state particolarmente turbolente durante il 2014. Tutte queste crisi hanno condotto a una vera e propria emergenza immigrazione e alla conseguente tratta degli esseri umani. Da parte dell'UE è stato mobilitato un sostegno importante per aiutare il Libano e la Giordania a superare gli effetti sempre più pesanti della crisi siriana. Con l'occasione dell'adozione dei rapporti sulla politica di vicinato, **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"questi sviluppi hanno costituito un test per la politica europea di vicinato. In questo periodo cruciale l'UE è determinata a intensificare la cooperazione politica, economica e di sicurezza con i suoi partner in tutta la regione"*. Il Commissario per la politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento **Hahn**, ha posto l'accento sull'importanza che riveste per l'Unione la politica di vicinato e il riesame in corso di questa politica: *"[...] Siamo organizzando una grande consultazione sulla strada da intraprendere per questa politica al fine di definire le modalità di azione più efficaci nella nostra collaborazione con i partner essenziali, una strada vantaggiosa sia per l'UE sia per i suoi vicini"*.



In cosa consiste la politica europea di vicinato?

La politica europea di vicinato è stata ideata nel 2004 per evitare che si creassero fratture tra l'Unione europea e i Paesi vicini nell'ottica di mantenere stabilità, sicurezza e pace per entrambe le parti interessate. L'UE offre ai suoi vicini relazioni preferenziali, sulla base di un impegno reciproco verso valori comuni (democrazia e diritti umani, stato di diritto, buon governo, principi di un'economia di mercato e sviluppo sostenibile). La politica europea di vicinato è differente dalla politica europea per l'allargamento, processo secondo il quale, sulla base di criteri predefiniti quali quelli di Copenhagen, uno Stato può entrare a far parte dell'UE. La PEV si applica ai paesi più vicini per terra o per mare, Paesi per i quali sono stati redatti i rapporti annuali oggetto di questo articolo: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Giordania, Israele, Libano, Libia, Marocco, Moldova, Siria, territori palestinesi occupati, Tunisia e Ucraina.

(Fonte Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per



proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù **30 aprile 2015**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **30 aprile 2015, 1 ottobre 2015**

Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**

Le seguenti scadenze sono state verificate sul sito www.erasmusplus.it/scadenze/

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 20 e 27 Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"Sicurezza energetica e dei confini UE"** - puntata del 20 Marzo 2015: <http://europa.eu/!Nh83vH>
2. **"Turchia, dialogo interreligioso e Garanzia per i giovani"** – puntata del 27 Marzo 2015: <http://europa.eu/!XK64Mh>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 20 e 27 Marzo)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **"Religioni e relazioni internazionali"** di Pasquale Ferrara - Città Nuova Editrice - puntata del 20 Marzo 2015: <http://europa.eu/!uN78TM>
2. **"Arte e potere"** di Roberto Gramiccia - Ediesse – puntata del 27 Marzo 2015: <http://europa.eu/!wX99xJ>

CONCORSI E PREMI

14. Contest fotografico per raccontare il patrimonio ambientale italiano

Il Concorso **"Coste e Fiumi - paesaggi in mutazione"**, promosso da Legambiente e il Dipartimento di Rigenerazione Urbana dell'Ordine degli Architetti di Roma, nell'ambito della



terza Biennale dello Spazio Pubblico, **invita a raccontare attraverso la narrazione fotografica il ricco patrimonio ambientale italiano**. Possono partecipare **tutti i fotografi professionisti o dilettanti, senza restrizioni di età e nazionalità**. I concorrenti devono presentare un progetto di racconto fotografico composto da un massimo di 3 immagini, in b/n o a colori realizzati con qualunque dispositivo anche digitale e legati tra loro secondo un criterio personale

scelto dall'autore. L'autore della foto vincitrice riceverà un premio di 700 euro, al secondo classificato andranno invece 300 euro. Le foto selezionate ed i nomi dei vincitori saranno inoltre pubblicate sul sito di Legambiente e su quello dell'Ordine degli Architetti di Roma. Il termine per la presentazione delle domande è il **20 aprile 2015**. [**Il bando di partecipazione!**](#)

15. Officina 2019: il Laboratorio Crea(t)tivo per Matera 2019

La Camera di Commercio di Matera promuove “**Officine 2019: il Laboratorio Crea(t)tivo per Matera 2019**” con l’obiettivo di favorire la partecipazione attiva alla crescita del territorio in vista del traguardo finale di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Possono partecipare **due categorie di soggetti**. Le **associazioni di categoria** datoriali e le **imprese** aventi sede legale nella città di Matera o nella sua provincia regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di Matera. Nella seconda categoria rientrano gli **studenti** iscritti alle Scuole Secondarie di secondo grado della città di Matera, gli studenti iscritti all’Università degli Studi della Basilicata e i giovani, **laureati** da non più di un anno, che abbiano acquisito il titolo di studio presso l’Università degli Studi della Basilicata. Il bando è finalizzato a proporre idee e progetti innovativi che possano agevolare la conoscenza delle peculiarità produttive del territorio in Italia e all’estero, trasferire *best practice*, illustrare modalità produttive e innovazioni di processo e/o di prodotto, e stimolare la vivacità e l’inventiva dei giovani. Ai primi **3 classificati** nell’ambito della **categoria A** sarà assegnata una targa di riconoscimento. Ai primi **3 classificati** nell’ambito della **categoria B** sarà invece assegnata una borsa di studio del valore di **€500,00** ciascuna. I partecipanti dovranno far pervenire la propria proposta **entro il giorno 30 aprile 2015**. Leggi il [bando](#).



16. Design Contest: la palestra dei giovani architetti



La OMB Srl sotto il patrocinio di Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Scuola di Ingegneria e Architettura - Dipartimento di Architettura, lancia un **concorso di idee per la progettazione di supporti TV da muro e da appoggio**. Le soluzioni presentate dovranno essere originali ed inedite e dovranno tener conto, oltre che della rispondenza alla funzionalità specifica, del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, del rispetto dei requisiti ergonomici e dell’attenzione ai requisiti ambientali e di progettazione sostenibile.

Possono partecipare:

- Studenti italiani o stranieri regolarmente iscritti alla Scuola di Ingegneria e Architettura dell’Università di Bologna e ai laureati della stessa Scuola, senza obbligo di iscrizione ad ordini professionali, che non abbiano compiuto il trentunesimo anno di età alla data di consegna degli elaborati.
 - Studenti italiani e stranieri regolarmente iscritti ad altre Scuole o Facoltà di altre Università, purché non abbiano compiuto il trentunesimo anno di età alla data di consegna degli elaborati e partecipino in team con uno studente o neolaureato alla Scuola di Ingegneria e Architettura dell’Università di Bologna con le caratteristiche sopra riportate.
 - È ammessa anche la partecipazione di gruppi di progettisti, ma deve essere nominato un capogruppo che sarà l’unico responsabile e referente nei confronti dell’ente organizzatore.
- La commissione giudicatrice nominerà 3 progetti vincitori. Ad ogni progetto vincitore sarà riconosciuto un **premio di 500 euro**. La consegna delle domande deve avvenire **entro le ore 12 del 30 aprile 2015**. Consulta il [bando](#).

17. Premio AGOL: un’opportunità per giovani comunicatori

Il Premio AGOL è un **contest nazionale** dedicato a **studenti universitari e giovani professionisti** che cercano l’occasione per mettersi alla prova nello sviluppo di un progetto di comunicazione. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di fornire un’occasione di visibilità ai giovani che vogliono emergere in un settore specifico della comunicazione. Ogni partecipante, previa iscrizione al contest, dovrà misurarsi nella realizzazione di un progetto in rispondenza al brief scelto. Il lavoro consegnato verrà valutato da un Comitato scientifico composto dai massimi esponenti del settore. I destinatari sono **studenti universitari** di età compresa fra i 18 e i 25

anni, e **professionisti** di qualunque settore della comunicazione, di età compresa fra i 25 e i 35 anni. Sono state identificate 5 categorie in riferimento ai rami più significativi del settore: Eventi, Advertising, Media Relation, Lobbying, Comunicazione Politica. I premi previsti per la fascia "studenti" sono: Master + stage presso aziende partner; Master erogati dalle Università Partner. **I vincitori della categoria Giovani Professionisti riceveranno invece un gettone di 2.000 euro** e la possibilità di realizzare concretamente il loro piano nelle aziende che supportano il contest. Per partecipare basta presentare un progetto in una singola categoria sul sito. Le domande devono pervenire **entro il 30 aprile 2015**. Per i dettagli, consulta [Premio Agol/Regolamento!](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Tirocini al Parlamento europeo generali e di giornalismo



Ancora attivi gli ambiti tirocini al Parlamento Europeo. Per partecipare alla formazione professionale dei cittadini e permettere loro di familiarizzarsi con il funzionamento dell'Istituzione infatti, il **Parlamento europeo** offre loro annualmente varie possibilità di tirocinio presso il proprio **Segretariato generale**, nonché visite di studio. I tirocini al Parlamento europeo sono retribuiti e sono concessi unicamente ai **laureati di università** o di istituti equivalenti. Il loro scopo è quello di permettere ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con le attività dell'Unione europea e in particolare del Parlamento europeo. I tirocini retribuiti comprendono: i tirocini Robert Schuman, **opzione generale** e i tirocini Robert Schuman, **opzione giornalismo**. La durata dei tirocini retribuiti è di cinque mesi. **Date:** Inizio del tirocinio 1° ottobre con possibilità di candidarsi dal 15 marzo al 15 maggio alle 24.00. **Retribuzione:** €1213.55 (Secondo i dati del 2014). **Scadenza:** 15 maggio alle 24.00. Per maggiori informazioni e per candidarsi consultare il [sito Parlamento Europeo](#) alla voce Tirocini per titolari di diploma universitari – Opzione generale o opzione giornalismo (Borse di studio Schuman)

19. Tirocini al Parlamento europeo per ragazzi disabili

Il **Parlamento europeo** offre tirocini retribuiti a persone con disabilità, volti a favorire la loro integrazione sul luogo di lavoro. Possono partecipare persone in possesso di un diploma universitario o di un istituto equivalente o persone le cui qualifiche sono inferiori al livello universitario in possesso dei seguenti requisiti:

- Possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE o di un paese candidato all'adesione;
- Avere compiuto 18 anni alla data di inizio del tirocinio;
- Avere una profonda conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea;
- Non aver usufruito di un tirocinio o di un impiego retribuito di più di quattro settimane consecutive a carico del bilancio dell'Unione europea;
- Essere in grado di certificare di avere una disabilità (certificato medico o certificato di disabilità rilasciato da un ente nazionale).



Il periodo formativo dura **5 mesi** e non è prorogabile. Per iscriversi c'è tempo fino al **15 maggio**. Consulta la [Descrizione del programma di tirocini](#) alla voce: *Programma di tirocinio per persone con disabilità*.

20. L'EMA offre tirocini retribuiti a Londra per laureati



L'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), con sede a Londra, offre tirocini retribuiti del valore di 1.350 sterline nette al mese (circa 1.600 euro) ai laureati e ai giovani all'inizio della carriera professionale. Diversi i profili ricercati: dai laureati in discipline di interesse per l'attività dell'EMA (medicina, farmacia, chimica), a giovani con laurea nel settore della comunicazioni, relazioni pubbliche, risorse umane, giurisprudenza. Ai candidati si richiede il possesso dei seguenti requisiti: laurea, cittadinanza in un Paese membro dell'Unione

Europea, conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua ufficiale dell'UE. Gli stage iniziano il 1° aprile o il 1° ottobre di ogni anno e durano 6 mesi, ma sono eventualmente rinnovabili per altri 6. Per candidarsi è necessario compilare l'apposito modulo di candidatura disponibile sulla pagina dedicata al [programma tirocini](#) ed inviarlo all'indirizzo di posta elettronica traineeship@ema.europa.eu entro e non oltre il 15 giugno 2015.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	062
DATA:	26/02/2015
TITOLO PROGETTO:	"EVS Mentor"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Catherine Jacopin (Francia)
TIPOLOGIA:	Seminar / Conference
ARGOMENTO:	Increase the quality of sending and hosting EVS projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 23rd – 26th of June 2015 Venue place, venue country: Le chambon (Poitou Charentes), France Summary: Mentoring is a key element of success on EVS projects. For this reason, we decided to set up a training adapted to the reality and needs of mentors and tutors. The aim is to increase the quality of sending and hosting EVS projects. Target group: EVS mentors/tutors For participants from: Youth In Action Programme Countries Group size: 15 participants Objectives: Training "The major functions of tutoring in international mobility" • Learn to better understand the role of the tutor (who is the tutor? What has to be done and how?); • Learn about Erasmus + and especially about EVS; • Get answers to technical / practical issues; • Exchange experiences, questions; • To develop tools, methods for his role as mentor or tutor; • Know the different projects;

	• Build a local dynamic partnership around the EVS. Contents: Training will include working in workshops on preparing for sending, on support to facilitate the integration and monitoring the volunteers on its hosting project, conflict management, and various practical aspects related to mentorship. You will find enclosed the detailed program of the session. Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. For participants supported by the French NA, 50€ will be asked as participation fee Working language: French
SCADENZA:	25th of April 2015

NR.:	084
DATA:	20/03/2015
TITOLO PROGETTO:	"Naturally Empowered, Naturally Active!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Steven Gasgarth (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improve the level of key competences and skills of youth workers to use outdoor & nature-based training methods.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 29th of June – 6th of July 2015 Venue place, venue country: Newbold House, Forres, Scotland, United Kingdom Summary: 'Naturally Empowered, Naturally Active' is a training course focuses on how to use outdoor and nature-based training elements as educational tools to tackle the issue of youth empowerment and active participation. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors, Youth field professionals and volunteers For participants from: Czech Republic, Germany, Hungary, Italy, Portugal, Spain, Turkey, UK Group size: 29 participants Details: 'Naturally Empowered, Naturally Active' is an 8 day Erasmus+ training course for youth workers, trainers, youth leaders, professionals & volunteers actively working with young people. The training focuses on how to use outdoor and nature-based training elements as educational tools to tackle the issue of youth empowerment and active participation. With this training course we seek to improve the level of key competences and skills of youth workers to use outdoor & nature-based training methods, approaches and experiential training elements as tools for youth empowerment in order to improve the quality of their work and the activities they organise,

	and to reach further into the European dimension of youth work. Aims of this Training Course: • To improve knowledge of the theoretical and pedagogical background of outdoor & nature-based education and experiential learning methods. • To introduce outdoor/nature-based and experiential training methods and understand their effectiveness as tools for youth empowerment and active participation. • To explore, understand, analyse and improve the quality of experiential learning and outdoor tools as educational methods. • To provide space for participants for discussion, sharing best practices and to develop their training skills and competences. • To improve knowledge about the Erasmus+ programme as a tool for improving the quality and enhancing the international dimension of youth work through outdoor & nature-based activities. • To improve ability to transfer outdoor education, nature-based methods and experiential learning concepts into youth work practice and projects in the Erasmus+ programme. Costs: Travel costs are determined by standards set strictly by Erasmus+. The maximum possible travel contribution for each person is: Czech Republic, Germany, Hungary, Spain- €275; Italy, Turkey, Portugal - €360; UK (for distances more than 500km - €275; UK (for distances between 100 and 499km) - €180; UK (for distances less than 100km) - €0. The reimbursement will be done after the end of the project, upon receiving all original tickets and boarding passes from each individual. More details will be given on this once participants have been selected. For this training there is a fee of €50 per participant to be paid in cash during the project. Working language: English.
SCADENZA:	20th of April 2015

NR.:	093
DATA:	25/03/2015
TITOLO PROGETTO:	"TOGETHER ON THE EVS CYCLE!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Alba Bailón Cuevas (Spagna)
TIPOLOGIA:	Seminar / Conference
ARGOMENTO:	Develop the training competences of the participants and, ultimately, improving the quality of the EVS training/evaluation events in the frame of the Erasmus + programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 21st – 26th of May 2015 Venue place, venue country: Mollina (Málaga), Spain Summary: TOGETHER ON THE EVS CYCLE! is an international seminar for trainers of the EVS Training and Evaluation Cycle. It will be a space where to get to know other practitioners, share experiences, exchange best practices, discover new tools and get

	inspired! Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, EVS mentors/tutors, Trainers, facilitators and coordinators involved in the EVS Training and Evaluation Cycle and particularly in on-arrival trainings and mid-term meetings. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries Group size: 25 participants Details: "Together on the EVS Cycle" is an international seminar addressing trainers, facilitators and coordinators of the EVS Training and Evaluation Cycle, with the aim of developing their training competences and, ultimately, improving the quality of the EVS training/evaluation events in the frame of the Erasmus + programme. As well as providing a general outline of the EVS Cycle in different European countries, this event aspires to be a learning space where to share views, discuss and find inspiration for future training and evaluation activities within the EVS cycle. Specific objective of the seminar are: • To get a general overview of how the EVS Training and Evaluation Cycle is implemented in different European countries. • To exchange ideas and best practices around the different training and evaluation activities (especially on-arrival trainings and mid-term meetings). • To provide a learning space for debating upon the keystones of the training/learning process in an EVS, as well as its follow-up. • To support different national pools of trainers/facilitators to get to know each other, network and set up new synergies. Generally speaking, the seminar will be based on the exchange of best practices and the presentation of resources and tools. After gathering information on how EVS cycle events are carried out in different European countries, the group of participants will have the opportunity to point out and work on "the strengths and the weaknesses" of the different training/evaluation events and will collect tools and techniques to improve the quality of their work. In addition, over the last days, particular attention will be given to how the learning process and the impact of an EVS project can be assessed and followed-up. The seminar has been designed as a meeting of professional trainers/facilitators to share experiences and get inspired. Therefore the participants will be encouraged to actively contribute to the event and get the most out of it. Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange
--	---

	the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	21st of April 2015

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) IRLANDA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVA PER ADDETTI AI SERVIZI DI PULIZIA

Con il supporto della rete **Eures**, Sheraton Athlone Hotel (Irlanda) ricerca **addetti ai servizi di pulizia**. Il candidato ideale deve avere un'esperienza minima di un anno nella stessa mansione in un hotel o struttura simile. Si richiede una buona **conoscenza della lingua inglese** (scritta e orale); disponibilità a lavorare 30 ore settimanali anche in turni serali e nel fine settimana. Si prega di inoltrare la lettera di presentazione e il CV al Dipartimento Risorse Umane, Sheraton Athlone Hotel, Gleeson Street, Athlone, Co. Westmeath oppure via email a: hadmin@sheratonathlonehotel.com. **Termine ultimo** per la presentazione della candidatura: **10 aprile 2015**.

B) REPUBBLICA CECA: LAVORO PER PASTICCERE ESPERTO

Il Wine Food Market di **Praga**, in **Repubblica Ceca**, ricerca un **pasticcere esperto** con entusiasmo, creatività, esperienza nel settore e nella creazione di torte e dolci di vario tipo.

Requisiti:

- esperienza di almeno 3 anni nel settore;
- buona conoscenza del settore pasticceria;
- creatività e senso estetico;
- inglese a livello comunicativo;
- buone doti organizzative;
- entusiasmo;
- serietà;
- predisposizione al risolvere i problemi in autonomia.

Viene offerto: impiego a tempo pieno; contratto annuale, rinnovabile; azienda solida (leader del mercato); partecipazione agli eventi gastronomici; disponibilità alloggio. **Luogo di lavoro:** Praga (centro), Repubblica Ceca. Si prega di inviare un cv munito di fotografia e referenze a prace@winemarket.cz. Per maggiori informazioni www.winemarket.cz/chi-siamo.

C) BABBEL, ASSUNZIONI A BERLINO E A NEW YORK

Babbel, startup tedesca nata nel 2007, ricerca personale per l'ufficio centrale di **Berlino** e per la sede di **New York**. Le figure ricercate sono diverse e spaziano dal **settore ingegneristico** a quello delle **risorse umane**, dal **commerciale** a quello della **comunicazione e marketing** fino a quello **educativo**. Babbel è una **piattaforma online di e-learning** incentrata sull'apprendimento di nuove lingue. Il servizio mette a disposizione sia un'interfaccia web fruibile da qualsiasi computer e tablet, sia un'app dedicata per smartphone che permette di avere i medesimi contenuti sotto forma di comoda applicazione dedicata con vantaggi in termini di organizzazione dei contenuti e di velocità di accesso. Consulta nel dettaglio le **posizioni aperte** e candidati secondo le modalità indicate nell'annuncio di tuo interesse.

D) LAVORO PER 63 MEDICI IN FRANCIA

Società specializzata in selezione di personale sanitario ricerca **medici** da inserire presso cliniche private e ospedali pubblici in **Francia**. Nel dettaglio si ricercano 63 medici con varie specializzazioni (medicina generale, fisiatria, geriatria, psichiatria, psichiatria infantile,

pneumologia, chirurgia generale, pediatria, medicina del lavoro). **Si offre:** contratto a tempo indeterminato e supporto nella ricerca dell'alloggio. **Retribuzione:** varia in relazione alla specializzazione e alla tipologia di datore di lavoro (mediamente € 4.500/5.000 lorde mensili). **Requisiti:** laurea in medicina e chirurgia + specializzazione e ottima conoscenza della lingua francese (Livello B2/C1 = Post-intermedio/avanzato). Per candidarsi inviare cv e lettera motivazionale in francese **entro il 30 aprile 2015**, indicando il profilo per il quale ci si candida a: info@seleuropa.com e c/c eures@provincia.salerno.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) ASSUNZIONI PER PERSONALE DI TERRA NELLA COMPAGNIA EMIRATES

La compagnia aerea **Emirates** ricerca personale di terra:

- AIRPORT SERVICES AGENT – Rome
- LOUNGE AGENT – Rome.

In alternativa ci sono a disposizione anche numerose altre offerte internazionali. Se volete quindi avere maggiori informazioni su questo gruppo, volete conoscere quali sono i requisiti professionali richiesti per ogni figura professionale ricercata o volete sottomettere la vostra candidatura online per le offerte e le ricerche in corso, allora la pagina internet da visitare è la [seguente](#).

B) LAVORO MAGNETI MARELLI PER DIPLOMATI IN TUTTA ITALIA

Magneti Marelli apre le sue **selezioni in tutta Italia**. L'azienda è alla ricerca di professionisti per le sue aree di attività: si va dal **manufacturing al settore finance, dal product development al purchasing**. Di seguito riportiamo tutte le caratteristiche richieste dal brand.

- **Finance:** Per l'area Finance di Magneti Marelli si cerca un Industrial Controller e un junior controller da assumere come stagista. Si richiedono come competenze in economia, ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office e grande precisione.
- **Manufatcuring:** Magneti Marelli cerca diversi professionisti da inserire nell'area manufacturing si tratta nel dettaglio delle posizioni di: Advanced manufacturing engineering specialist, EHS Specialist, Lean Engineering Internship, manufacturing process engineer internship, product technologist, WCM Central Team Specialist. Le persone selezionate per quest'area dovranno avere una laurea (nei settori specifici di ingegneria/ ingegneria automatica), ottima conoscenza della lingua inglese, conoscenza del pacchetto Office e della sua Suite e dovranno essere disponibili a eventuali trasferte. Le sedi di lavoro sono: Corbetta e Torino.
- **Product Development:** Per l'area di Product Development l'azienda Magneti Marelli sta cercando numerose nuove risorse. Nel dettaglio si tratta delle posizioni di: Applicatori Sistemi Moto, Calibration Resident Engineer, Functional Safety Expert, HW Designer Engineer, Mechanical Designer, Pedals Design Leader, Planning Specialist, Project Leader, Methodology Engineer, prototypes Planner, safety engineer, senior control designer, senior mechanical designer, senior engineer, software engineer, stage layout designer, stage material planner. Ma le ricerche non finiscono qui: Magneti Marelli cercano inoltre designers da assumere in stage, Linux Specialist, Stability Analyst, system architect, system & application engineer stage e molte altre posizioni.
- **Sales and Marketing:** Per l'area di Sales e Marketing Magneti Marelli sta cercando un Sales Specialist da inserire a tempo indeterminato. Si cerca dunque un candidato che abbia conseguito la laurea, 2 anni di esperienza e che abbia un'ottima conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è Venaria.

I candidati che desiderano approfondire le candidature proposte da Magneti Marelli possono cliccare sul loro [sito alla voce "lavora con noi"](#). Per inviare la candidatura invece cliccate su "candidati online" presente nell'offerta di lavoro.

C) BERTINI SRL RICERCA UN INGEGNERE EDILE/CIVILE

Bertini srl del Gruppo Bertini ricerca personale:

- **Falegname esperto**

Per l'azienda Mon Bois del Gruppo Bertini, ricerchiamo un Falegname esperto.

La risorsa si occuperà della produzione di mobili e arredi con lettura del disegno tecnico 2D. Si richiede consolidata esperienza nella mansione con utilizzo degli utensili a banco, costituisce elemento preferenziale la capacità di utilizzo e programmazione di macchine CNC. Disponibilità immediata. **Sede di lavoro: Romagnano Sesia.** Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi delle L.903/77 e L.125/91. I candidati sono invitati a leggere nel sito l'informativa sulla privacy (D. Lgs.196/2003).

- **Architetto**

Per l'azienda Bertini srl del Gruppo Bertini, ricerchiamo un Architetto per potenziamento organico interno che abbia ottime qualità di disegno esecutivo e dettagli. La risorsa si occuperà in generale della realizzazione di progetti in corso e di nuovi progetti. Si richiede consolidata esperienza nell'utilizzo dei software di progettazione e renderizzazione (Archicad, Autocad e Photoshop). Disponibilità immediata. Tempo Pieno. **Sede di lavoro: Riva Valdobbia.** Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi delle L.903/77 e L.125/91. I candidati sono invitati a leggere nel sito l'informativa sulla privacy (D. Lgs.196/2003).

- **Ingegnere Edile/Civile**

Per potenziamento dell'ufficio tecnico, l'azienda Bertini srl del Gruppo Bertini, ricerca Ingegnere civile/edile. La risorsa verrà inserita all'interno del team di progettazione e si occuperà dei progetti in essere e dei nuovi progetti. Completano il profilo la massima serietà, affidabilità e precisione, oltre che la conoscenza dei principali strumenti applicativi informatici. Si richiede residenza in zona limitrofa e disponibilità immediata. Tempo pieno, contratto da definire. **Sede di lavoro: Riva Valdobbia.** Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi delle L.903/77 e L.125/91. I candidati sono invitati a leggere nel sito l'informativa sulla privacy (D. Lgs.196/2003).

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

D) LA DITTA PAPALEO GIOVANNI RICERCA RAGIONIERE

La ditta Papaleo Giovanni ricerca **Ragioniere**. Si richiede:

- profilo di età inferiore a 31 anni;
- possesso di diploma di ragioneria con voto non inferiore a 90/100;
- residente in uno dei comuni di seguito elencati: Lauria, Castelluccio Sup., Castelluccio Inf., Nemoli, Rivello o Trecchina.

Sede di lavoro: Lauria. **Data scadenza:** 30/04/2015. Inviare CV all'indirizzo mail ppapaleo@hotmail.com

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
5. telefonare **0971.23300**;
6. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Info-cooperazione ha pubblicato l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta di bandi del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**, **NSA-LA** e **Food Security**. Di seguito potete vedere nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

Diritti Umani – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)

Haiti – Appel à Propositions IEDDH Programme Pays Haïti 2014-2015

EuropeAid/136657/DD/ACT/HT

Budget: 900.000 EUR
Scadenza: 08/04/2015

25. BANDO - Comune di Napoli, torna la cooperazione decentrata in Campania

Diversi anni dopo le ultime attività di erogazione della Provincia di Napoli per il sostegno a progetti di **Cooperazione decentrata e solidarietà**, il **Comune di Napoli** riattiva questa attività attraverso un bando per la concessione di contributi alle associazioni e ONG che operano in questo ambito. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il prossimo **4 maggio**. Il **Comune di Napoli – Assessorato al Patrimonio, Edilizia e Cooperazione Decentrata** – attraverso il Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità Pace /Ceicc-ED, intende procedere alla concessione di contributi, mediante una selezione pubblica, per lo svolgimento di **progetti nel campo della multiculturalità e solidarietà**; pertanto, si invitano le Associazioni/Enti/Istituzioni di promozione e sviluppo interessate a partecipare, con la presentazione di proposte progettuali, alla procedura selettiva secondo i criteri indicati. I soggetti di cui al punto precedente devono:



- essere costituiti da almeno due anni;
- avere sede operativa nel Comune di Napoli;
- operare nell'ambito della solidarietà e cooperazione internazionale con riferimento ai Paesi in via di sviluppo: Area mediterranea, Africa (nord e subsahariana), America Latina, Asia Meridionale e Medio Oriente;
- presentare un solo progetto della durata max di quindici mesi (15).

Saranno ammessi i progetti che prevedono iniziative che riguardano le sottoelencate tematiche, dando priorità a progetti finalizzati a: favorire la conoscenza della lingua e della cultura italiane da parte dei nuovi cittadini; agevolare la conoscenza, l'incontro e il dialogo tra le diverse culture; utilizzare le forme artistiche come strumento di promozione dell'integrazione; dare visibilità alle comunità straniere come soggetti che producono cultura, condividendola con il contesto locale; promuovere lo scambio di buone prassi. **Budget totale del bando: € 80.500.** Ogni Associazione/Ente/Istituzione potrà ottenere un solo finanziamento. **Il contributo massimo erogabile per ogni progetto è di € 20.000.** Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **4 maggio 2015**. [Scarica il bando.](#)

26. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015

Il World Wildlife Fund ha aperto i termini per la presentazione delle domande da parte di organizzazioni locali dei paesi prioritari WWF per il **Conservation Workshop Grant 2015**. Lo scopo di questi grant è quello di formare le comunità, i soggetti interessati, le guardie parco, e altri su questioni legate alla conservazione forestale. I grant possono anche sostenere attività di formazione e workshop sui temi della conservazione con una forte componente di apprendimento diretto che dovrà rafforzare la capacità delle popolazioni che vivono in aree da preservare in Africa, Asia e America Latina. Le organizzazioni possono richiedere **fino a 7.500**



USD per ogni proposta progettuale. **Paesi ammissibili e regioni** Belize (Mesoamerican Reef), Bhutan, Bolivia (Amazon), Cambogia, Camerun (Congo Basin), Repubblica Centrafricana (Congo Basin), Colombia (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica democratica del Congo (Congo Basin), Ecuador (Amazon e Galapagos), Fiji, Guiana Francese (Amazon), Gabon (Congo Basin), Guatemala (mesoamericana Reef, Oceano Pacifico orientale), Guyana (Amazon), Honduras (Mesoamerican Reef), Kenya (Coastal Africa orientale), Laos, Madagascar, Mozambico (Primeiras e Segundas area marina, Quirimbas, Lago Niassa Aquatic Reserve, Ruvuma Paesaggio), Myanmar, Namibia, Nepal (Terai Arc Landscape, sacra dell'Himalaya Paesaggio, Chitwan Annapurna Linkage), Papua Nuova Guinea (Coral Triangle), Perù (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica del Congo (Congo Basin), Isole Salomone, Suriname (Amazon), Tanzania (Coastal Africa orientale), Vietnam, Zambia. **Scadenze del 2015:** 1 maggio 2015; 1 agosto 2015; 1 novembre 2015. **Criteri di ammissibilità:** L'Organizzazione proponente deve avere una presenza

consolidata in un paese ammissibile di cui sopra. Le attività di formazione e capacity building proposte devono fornire competenze e conoscenze alle comunità. Le proposte devono includere un apprendimento attivo, abilità pratiche, o componenti di attività sul campo. La formazione deve avvenire entro un anno dalla presentazione della domanda. **La priorità è data a:** organizzazioni con sede in un paese ammissibile da almeno 3 anni; organizzazioni che non hanno ancora beneficiato di questa opportunità; organizzazioni locali e regionali che formano partecipanti locali; organizzazioni che lavorano in eco-regioni prioritarie WWF. [Modulistica e guidelines](#)

27. BANDO - Water for Food apre le scadenze per nuove proposte progettuali

Il “**Securing Water for Food Grand Challenge for Development**” è un’iniziativa di collaborazione tra l’Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale, l’Agenzia svedese di sviluppo internazionale, e il Ministero degli Affari Esteri olandese. L’invito a presentare proposte pubblicato di recente si concentra sul sostegno allo **start up di soluzioni e prodotti a basso costo per migliorare l’efficienza idrica** e il riutilizzo delle acque reflue, per migliorare lo stoccaggio dell’acqua e ridurre l’impatto della salinità nelle falde acquifere e nella produzione alimentare. **Scadenza 22 maggio 2015.** I vincitori del challenge riceveranno tra contributo compreso **tra 100.000 e 3 milioni di dollari** a sostegno dello sviluppo dell’idea e lo scaling up del prodotto. Possono partecipare le organizzazioni non profit, profit e enti di ricerca. Budget disponibile per la call: **12,5 milioni di dollari.** La scadenza per l’invio delle domande è il **22 maggio 2015.** [Modulistica e guidelines.](#)



28. BANDO - Un’opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute

La **Fondazione CFH** (Conservation, Food, and Health Foundation) mette a disposizione sovvenzioni alle organizzazioni senza scopo di lucro e ONG in tutto il mondo per progetti in materia di **conservazione, agricoltura sostenibile e salute nei paesi in via di sviluppo.** La maggior parte dei grant variano da **17.000 a 25.000 USD** per progetti annuali. La fondazione sostiene progetti che dimostrano una forte leadership locale, promuovere lo sviluppo professionale nella conservazione, agricolo, e scienze della salute. Prossima scadenza per la presentazione di concept note: **1° luglio 2015.** Costituita nel 1985, la Fondazione si propone di promuovere la conservazione delle risorse naturali, migliorare la produzione e la distribuzione di cibo, e di migliorare la salute nel mondo in via di sviluppo. La fondazione aiuta a costruire capacità nei paesi in via di sviluppo nelle sue tre aree di interesse con sovvenzioni che finanziano la ricerca o progetti che risolvono problemi specifici.



Tipologie dei grant:

- **Conservation Grant:** mirano a migliorare le condizioni ecologiche e ambientali nel mondo in via di sviluppo. Possono supportare attività di ricerca, di formazione, e assistenza tecnica.
- **Food Grant:** sono assegnati a progetti volti a migliorare l’accesso al cibo nei paesi in via di sviluppo.
- **Health Grant:** sono concentrati in programmi di natura preventiva. Ricerca, assistenza tecnica, formazione e progetti sono ammissibili per questo tipo di grant.

Scadenze: Concept note – 1 luglio; Proposta completa – 1 agosto.

Aree geografiche

Il focus geografico della fondazione sono i paesi in via di sviluppo. Si preferisce sostenere le organizzazioni situate in questi paesi o di organizzazioni di paesi sviluppati le cui attività sono di beneficio diretto e immediato per i paesi in via di sviluppo. La fondazione non considera gli stati dell’ex Unione Sovietica o paesi dell’ex blocco orientale. [Modulistica e guidelines.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

29. Visita di studio a Bruxelles e Strasburgo

Nei giorni dal 31 Marzo al 4 Aprile 2015 si è svolta la visita di studio al Parlamento Europeo a Bruxelles, al Consiglio d'Europa e al Centro Giovanile Europeo a Strasburgo nell'ambito del Master in Europrogettazione. I ragazzi che hanno partecipato al master sono stati accompagnati dal Responsabile della nostra Associazione. L'obiettivo del Master è far acquisire un metodo di progettazione efficace, attraverso lavori di gruppo, esercitazioni, illustrazione di casi concreti e di un Project-work finale. Il Master permette ai partecipanti di: acquisire una buona conoscenza dei sistemi di gestione delle fonti di finanziamento europeo; perfezionare le tecniche di progettazione comunitaria, di gestione amministrativa ed operativa dei progetti; sviluppare una vera e propria cultura di networking; applicare il know-how acquisito nel campo dell'europrogettazione, con la definizione di progetti reali; migliorare la conoscenza della lingua inglese. Il titolo riconosciuto dal Master dà diritto all'iscrizione diretta al Registro Europeo degli Europrogettisti (EUPF Register of Euro-Projects Designers and Managers, Europe Project Forum) organizzazione ufficialmente registrata nel Registro Trasparenza dell'Unione Europea. Al termine di questa visita di studio i ragazzi svolgeranno un tirocinio presso la nostra Associazione.



30. Nuovi sondaggi per il 2015!

Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 300 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2015 sono i seguenti:



- [Il Programma Erasmus Plus](#)
- [Anno europeo 2015](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

31. Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio: in partenza nuovi gruppi



Siamo lieti di informarvi che la nostra associazione EURO-NET ha stipulato accordi con 16 scuole della Regione Basilicata nell'ambito dei Percorsi Formativi in Mobilità Internazionali. Questi Percorsi Formativi sono stati approvati nell'ambito del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013, Asse IV - capitale umano - e sono rivolti agli studenti delle classi IV e V della scuola secondaria di secondo grado della Regione Basilicata. Ogni percorso formativo prevede la partecipazione di 10 ragazzi e un docente per ogni scuola per un corso o stage in un Paese Europeo, da loro scelto. Dal 15 al 29 Marzo 40 studenti (da 4 diversi istituti scolastici lucani) hanno svolto il programma English Academy presso l'Accademia Internazionale dell'Università di Wolverhampton, Priorslee Hall, Telford Innovation Campus (Regno Unito). Un nuovo gruppo di studenti, dal 12 al 26 Aprile, partirà per un soggiorno studio presso l'Università di Wolverhampton, nel Regno Unito. Il gruppo sarà costituito da studenti delle seguenti scuole: ISIS "Pitagora" di Policoro; ITCG "Manilo Capitolo" di Tursi; ISIS "Pitagora" di Montalbano; L'ISIS "Enrico Fermi" di Muro Lucano; Liceo Scientifico "Galileo Galilei"; ISIS "Filippo Cassola" di Ferrandina; IPESOA "Antonio Turi" di Matera; ISIS "Pitagora" di Bernalda; ITCG "Vittorino d'Alessandro" di Lagonegro e Liceo Artistico "Carlo Levi" di Matera. Infine altri 20 ragazzi dell'IPSIA "Giovanni Giorgi" e il Liceo Artistico Musicale di Potenza andranno a Barcellona a fare uno stage in azienda.



32. Si è concluso il corso di formazione: "Global Warning!"

Il corso Global Warning, approvato nell'ambito del programma Erasmus KA1, si è realizzando a Izmit (Kocaeli) in Turchia nel periodo 19-26 marzo 2015. Al corso di formazione hanno partecipato dalla nostra organizzazione 2 persone (tra 18 e 30 anni). Paesi partner del progetto sono: Spagna, Ungheria, Italia, Lettonia, Romania, Grecia, Olanda, Estonia, Turchia.



33. Concluso il meeting del progetto Join hands to learn cultural differences



Dal 24 al 31 marzo si è tenuto il meeting del progetto "Join hands to learn cultural differences" (programma Erasmus KA1 - azione n. 2014-3-TR01-KA105-014200). La visita si è svolta a Serik, in Turchia. Paesi partner sono Italia, Germania, Romania ed Armenia.

34. My way: nuovi sviluppi

"MY WAY" è un progetto "Leonardo da Vinci - Trasferimento di Innovazione", sviluppato nel quadro del Programma LLP della Commissione Europea e basato sulla "Raccomandazione del Consiglio" del 28 giugno 2011 sulle politiche per ridurre la dispersione scolastica. L'interfaccia tra l'istruzione secondaria inferiore e l'ingresso nel mercato del lavoro è per molti giovani una fase sensibile di sviluppo, soprattutto per i giovani con bisogni educativi speciali o in difficile situazione socio-economica. L'elevato rischio di abbandonare gli studi o la formazione senza avere un lavoro ha spesso gravi conseguenze per tutta la loro vita, esponendoli al pericolo di avere uno status socio-economico molto basso durante la loro vita, con gravi conseguenze economiche e sociali anche per la società. Al fine di ridurre questi rischi, il progetto MY WAY si pone come finalità e obiettivi:



- lo scambio di buone pratiche con un approccio inclusivo e partecipativo;
- la collaborazione con giovani esperti nelle loro materie di propria competenza;
- l'analisi di progetti europei ed esempi di buone prassi;
- lo sviluppo di curricula giovanili con un approccio "peer to peer";
- la organizzazione di workshop;
- la trasferibilità dei risultati;
- Test del Curricula sviluppati nei paesi partner.

In questo periodo il progetto si è incentrato nella promozione del sistema di youth coaching utilizzato in Austria e nella preparazione della compilation che verrà realizzata come prodotto finale del progetto.

35. Clear Cyber Bullying: test su 112 bambini



Il progetto, approvato nell'ambito del Programma Erasmus+ KA2, mira a trovare soluzioni al problema bullismo oggi in rapido aumento tra gli adolescenti e bambini. La maggior parte degli studenti esposti a bullismo ha avuto problemi psicologici, a volte ha lasciato la scuola ed alcuni di loro si sono anche suicidati. Il progetto prevede una serie di attività: azioni contro il cyber bullismo; siti web e social network; software/giochi per la creazione di consapevolezza da cyber-bullismo; vari concorsi e inoltre verranno create regole di disciplina scolastica sul cyberbullismo. Euro-net si fa promotrice di un progetto per combattere il fenomeno dilagante del Cyber Bullismo che coinvolgerà 112 studenti della Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Potenza. La prima fase consta nella somministrazione di tre questionari ai quali i ragazzi risponderanno in modo libero e anonimo. Di questi 112 questionari si valuteranno i 16 ragazzi che hanno prodotto un punteggio "critico". I 16 ragazzi, identificati come "a rischio Cyber Bullismo sia



passivo che attivo, faranno un percorso di 8 incontri presso lo STI Spazio teatro Instabile insieme agli operatori teatrali dell'associazione HDUETeatro. Il teatro è una forma d'arte che permette ai fruitori di trovare nuove consapevolezze rispetto al rapporto con se stessi e con l'altro. La ricerca è condotta all'interno del progetto europeo Erasmus + che coinvolge scuole e studenti di sei paesi europei: Italia, Turchia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna e Polonia.

I NOSTRI SPECIALI

36. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!

Il padiglione dell'Unione Europea intende offrire a tutti i giovani europei l'opportunità di partecipare attivamente a un evento storico quale Expo Milano 2015, contribuendo alle sue attività e vivendo un'esperienza senza pari di conoscenza e di immersione in Europa. L'UE cerca oltre 1000 giovani che abbiano una passione sincera per l'Europa e la vogliano condividere con i visitatori del Padiglione UE, partecipando al Programma Volontari per



l'Europa. I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato: non soltanto nell'accoglienza dei flussi di visitatori, ma anche nella diffusione della conoscenza sui contenuti della partecipazione dell'Unione europea a Expo, legati alle tematiche dell'alimentazione. I giovani interessati dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Avere un'età compresa tra 18 e 30 anni;
- Essere cittadini di un Paese UE o di un Paese partecipante al programma Erasmus+;
- Possedere una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2) e una discreta conoscenza della lingua italiana (livello B1). La conoscenza di altre lingue sarà un elemento di apprezzamento.

I volontari selezionati saranno impegnati per un periodo di 14 o 15 giorni consecutivi e per un massimo di 5 ore e 30 minuti al giorno. Il Sito di Expo rimarrà aperto tutti i giorni dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 dalle ore 10 alle 23. Nella candidatura, i giovani potranno indicare le loro preferenze sul periodo in cui svolgere il servizio richiesto (indicando al massimo 5 periodi) e sulla scelta del ruolo che intendono ricoprire. Dovranno anche scrivere un breve testo in inglese che illustri i motivi della propria candidatura. Ai volontari sarà offerta una formazione iniziale. Saranno coperte le spese di trasporto urbano e i pasti durante il servizio. Per i volontari che non risiedono a Milano, si sta esaminando la disponibilità di residenze studentesche a prezzi moderati. Tutti i volontari riceveranno un attestato al termine del loro servizio. Entro la prima metà di febbraio verrà attivato il sito del Programma Volontari per l'Europa tramite cui sarà possibile inviare la propria candidatura online. Le manifestazioni di interesse possono comunque essere inviate sin da ora all'indirizzo email: volontarieuropa@ciessevi.org. Gli aspiranti volontari saranno ricontattati a breve e riceveranno tutte le indicazioni utili per effettuare la candidatura online. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

37. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado

Un nuovo inizio per l'Unione europea: le priorità della nuova Commissione di Jean-Claude Juncker

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo continuano a organizzare nel 2015 gli incontri di formazione per i docenti di scuole di ogni ordine e grado dedicati alla cittadinanza europea. L'ultimo incontro si terrà il **9 aprile 2015**, presso lo Spazio Europa in via IV Novembre 149, Roma. Tutti gli incontri sono



stati pensati e strutturati per dare agli insegnanti la possibilità di acquisire stimoli e contenuti sui principali temi dell'UE, necessari per sviluppare la dimensione dell'educazione civica europea nelle scuole. Gli incontri del 2015 hanno come filo conduttore le priorità della nuova Commissione di Jean-Claude Juncker. Il primo incontro è stato dedicato alla nuova legislatura dell'UE per il 2014-2019. Durante l'incontro si parlerà della struttura della nuova Commissione e della composizione del nuovo Parlamento europeo, delle priorità della legislatura 2014-2019 e delle iniziative della nuova Commissione per il rilancio dell'occupazione e della crescita. Il secondo incontro è nato per informare e spiegare le opportunità legate alla nuova politica di coesione 2014-2020. Il terzo e ultimo incontro, che si terrà il 9 aprile, si propone di analizzare in occasione dell'Anno europeo dello sviluppo, il rapporto tra l'Unione europea e il resto del mondo. Si parlerà delle politiche per lo sviluppo, dell'EXPO 2015 a Milano, della politica estera dell'UE e dei negoziati tra l'UE e gli Stati Uniti sul libero scambio. Le attività sono strutturate per la partecipazione dei docenti dalle 9:30 alle 17:30, unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Per ogni incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali Istituzioni italiane ed europee, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshop interattivi e dinamici facilitati da formatori dell'Associazione AIM. La partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. Non sono previsti rimborsi delle spese logistiche (viaggio, vitto e alloggio). Verranno offerti due pause caffè e il pranzo a buffet. Per iscriversi compilare il form al link: **FORM PER L'ISCRIZIONE**

Visita d'informazione alle istituzioni dell'UE

Nel mese di luglio 2015 la Rappresentanza organizzerà la visita d'informazione alle istituzioni dell'UE a Bruxelles per i **25 docenti che hanno frequentato gli incontri formativi nello Spazio Europa**. La visita si terrà dal **15 al 16 luglio**. Le spese di trasporto, vitto e alloggio saranno coperte dal Centro Visite della Commissione europea. La selezione sarà fatta tra i docenti che hanno frequentato gli incontri formativi nello Spazio Europa nel 2013, nel 2014 e nel 2015, in base al numero degli incontri frequentati. I docenti saranno invitati ad iscriversi alla visita dopo la fine del terzo incontro previsto per il 9 aprile.

Per qualsiasi informazione: Barbara Marchini cell. 347 394 52 46; Elio De Rocchis cell. 380 43 27 981; email: scuolaeuropa2020@gmail.com. Dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00.

Programma corso docenti

38. Buona Pasqua!



Cari lettori, anche quest'anno è arrivata Pasqua, auguriamo a tutti voi la migliore Pasqua possibile. Il prossimo appuntamento sarà la prossima newsletter del 20 Aprile con tante altre attività, novità e opportunità dall'Europa.

BUONA PASQUA 2015!





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 7
Anno XI**

05 aprile 2015

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info